



Provincia di Cremona

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE DIPENDENTE - PARTE ECONOMICA – PER L' ANNO 2013.

Il giorno 26 luglio 2013, presso una sala dell'Amministrazione provinciale, le parti si sono incontrate per la firma del contratto collettivo decentrato integrativo - parte economica - per il personale dipendente, in ordine ai criteri di ripartizione e destinazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2013.

Sono presenti

per la parte pubblica

dr.ssa Marina Ristori – Presidente della delegazione trattante

per la parte sindacale

Vincenzo Tarallo (CISL), Mario Penci (UIL), Cesare Leoni (CGIL),

Antonio Spotti, Gianni Bassini, Luca Erfini, Roberto Bottaioli, Rosanna Villa (RSU)

Le parti concordano quanto segue:

1. Per quanto attiene alle indennità contrattualmente previste e connesse all'organizzazione dei servizi (art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999), le parti convengono sulla riduzione delle risorse a tali utilizzi complessivamente destinate nella misura del 6,5% rispetto all'ammontare a ciò destinato nell'anno 2012, corrispondente agli importi non spesi nell'anno, comunque senza pregiudizio rispetto alla qualità del servizio. La riduzione avrà ad oggetto, in particolare, le risorse destinate all'indennità di reperibilità.

2. Per quanto riguarda l'indennità di disagio (art. 17 comma 2 lett. f) CCNL 1.4.1999), le parti convengono sulla riduzione delle risorse a ciò destinate nella misura del 10% rispetto a quanto previsto per l'anno 2012, corrispondente agli importi non spesi nell'anno.

3. Per quanto riguarda il meccanismo di bilanciamento degli incentivi introdotto con il CCDI 2012-2015, le parti si danno atto della sua applicazione a ogni forma di incentivazione specifica.

4. Per quanto riguarda il fondo destinato alle posizioni organizzative, le parti convengono sull'incremento del medesimo nella misura del 2% rispetto al 2012, al fine di consentire un incremento della retribuzione di risultato in stretta connessione con le maggiori richieste in tema di contributo al raggiungimento degli obiettivi di ente soprattutto a seguito della riorganizzazione attuata dal luglio 2012. La retribuzione non sarà comunque riconosciuta in misura superiore al 20%

5. Per quanto riguarda il personale in distacco sindacale, la partecipazione all'incentivazione della produttività di cui all'art. 17 comma 2 lett. a) del CCNL 1.4.1999, prevista dall'art. 47 comma 2 del CCNL 14.9.2000, si realizza mediante l'attribuzione a detto personale di una valutazione individuale pari alla media delle valutazioni del settore di originaria appartenenza.

6. Per quanto riguarda l'importo di produttività collegata all'art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999, il budget per ogni settore viene costruito in modo analogo al budget per settore della produttività generale.

Per l'attribuzione dell'incentivo, ad ogni dipendente viene attribuito l'incentivo nella percentuale corrispondente alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo del settore, Assenze e part-time vengono considerate come per la produttività generale; i relativi risparmi vengono redistribuiti nel settore. L'abbattimento dell'incentivo per i provvedimenti disciplinari è analogo a quello utilizzato per la produttività generale.

Eventuali risparmi dovuti a mancata realizzazione dell'obiettivo e provvedimenti disciplinari costituiscono economia di bilancio.

Cremona, 26 luglio 2013

per la parte pubblica
Il presidente della delegazione trattante
f.to dr.ssa Marina Ristori

per la parte sindacale
f.to Vincenzo Tarallo
f.to Mario Penci
f.to Cesare Leoni
f.to Antonio Spotti
f.to Gianni Bassini
f.to Rosanna Villa
f.to Luca Erfini
f.to Roberto Bottaioli